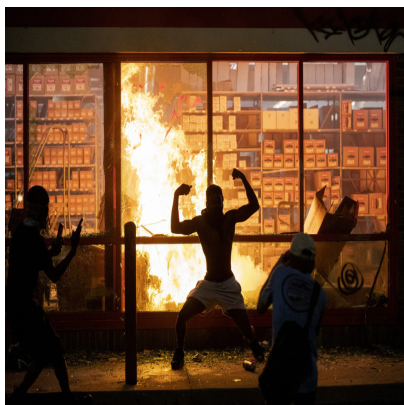


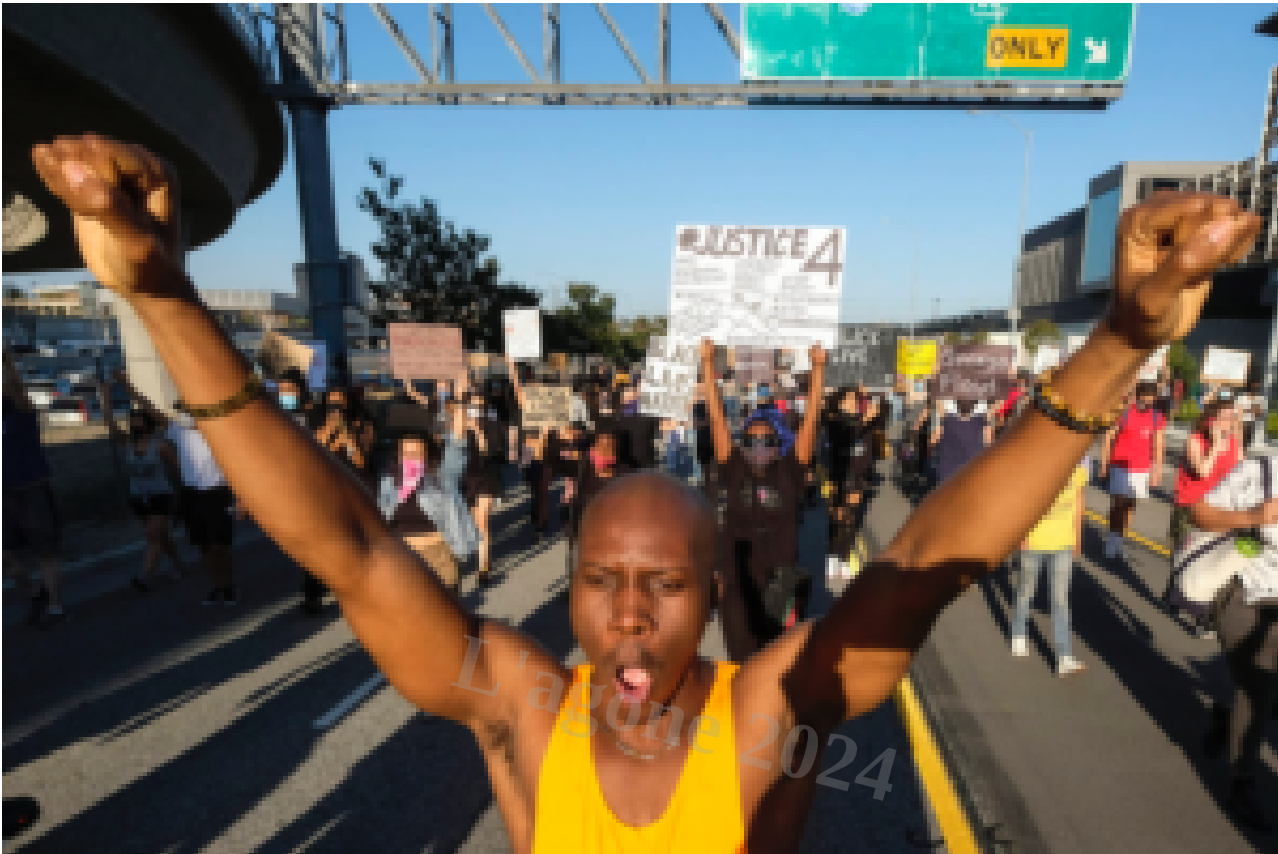


Usa, afroamericano ucciso dalla polizia. Onu: «Gli Stati Uniti devono fermare gli omicidi». Minneapolis in fiamme. Il sindaco: «Se fosse stato bianco sarebbe vivo».

Descrizione

Basta «omicidi» di afroamericani da parte della polizia. Gli Stati Uniti devono fermarli.

Dopo la morte di **George Floyd**, afroamericano 46enne ucciso per soffocamento mentre veniva bloccato a terra da un agente di polizia, l'Alto Commissario dell'Onu per i diritti umani, **Michelle Bachelet**, chiede l'intervento dello Stato americano sulla questione. Anche **Jacob Frey**, sindaco di **Minneapolis**, città in cui sono esplosi gli scontri dopo la tragedia, si è schierato parlando apertamente di omicidio a **sfondo razziale**. «Non sono un pubblico ministero» ha detto in un'intervista alla *Cbs* ma voglio essere chiaro: **l'agente** che ha effettuato l'arresto ha ucciso qualcuno. E questi sarebbe vivo se fosse stato **bianco**. Il capo della polizia **Medaria Arradondo** si è scusato «per il dolore e per il trauma devastante causato» e per il comportamento dei suoi ex agenti. Allo stesso tempo, però, il capo della polizia ha ribadito che non saranno tollerati comportamenti violenti. Da due giorni, infatti, oltre alle proteste la città è stata teatro di **violenze e roghi in strada**. Un presunto **saccheggiatore** è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco davanti a un banco dei pegni dal proprietario del negozio e la polizia del **Minnesota**, che ha fermato un uomo, indaga sull'omicidio.



La maggior parte dei manifestanti della scorsa notte ha detto il capo della polizia erano radunati pacificamente ma c'è stato un gruppo che si è messo a saccheggiare e a commettere **atti criminali**. Anche il sindaco Frey ha invitato i suoi cittadini a mettere fine agli scontri. Per favore **Minneapolis** ha detto in un tweet non possiamo lasciare che una tragedia generi un'altra tragedia. Chiediamo il vostro aiuto per mantenere la pace. La morte di Floyd poi ha infiammato anche le strade di **Memphis** e di **Los Angeles**.

Proteste a Memphis e a Los Angeles

Nella metropoli californiana diverse centinaia di persone tutte rispettose delle regole del **lockdown** con tanto di mascherine richiamandosi al movimento [Black Lives Matter](#) nato nel 2013 per protestare contro gli abusi sugli afroamericani hanno bloccato il **cavalcavia** della superstrada 101, in piena **downtown**, dopo una **marcia** davanti al municipio, e hanno rotto i **vetri** di diverse auto della polizia nei conseguenti **tafferugli**. Ma anche a **Memphis**, nel **Tennessee**, diverse migliaia di persone sono scese in piazza e hanno bloccato con un sit-in la centrale Union Avenue.

Scontri a Minneapolis

Sui social e sui media circolano immagini di diversi episodi di **devastazione** e **incendio** di negozi e supermercati nella parte meridionale della città, dove Floyd è stato ucciso. In uno di questi si vede una donna anziana in sedia a rotelle che cerca di fermare i **saccheggiatori** e viene investita dal getto di un **estintore**. Un **Cub Foods**, un **Dollar Tree** e un negozio di **ricambi auto** mostravano tutti segni di **danni** e **saccheggi**. Al calare dell'oscurità, il fuoco è divampato nel negozio di **ricambi auto**,

vicino alla stazione di polizia dove erano in servizio gli agenti accusati dell'omicidio di Floyd. I manifestanti hanno acceso altri roghi in strada, dando alle fiamme un altro negozio. La polizia, riferiscono i media locali, ha sparato **gas lacrimogeni** e ha formato una barriera per impedire ai manifestanti di superare la recinzione che circonda la stazione di polizia.

(Il Fatto Quotidiano)

L'agone 2024